



STORIE DI ACQUA, DI TERRA E DI SABBIA

Vita quotidiana in Egitto

QUIZ

INIZIA

1.

Gli antichi Egizi come chiamavano la Terra nera, resa fertile dal limo?

A)

KEMET.

B)

SENET.

C)

ITERU.



Il SENET era uno dei giochi da tavolo più famosi in Egitto. Le vere regole restano ancora un mistero...



RIPROVA!



ITERU significa “FIUME”
ed è proprio il nome
che gli Egizi davano
al Nilo.

RIPROVA!

ESATTO!

KEMET significa Terra
nera perché il limo,
fertilizzante naturale,
ha un colore molto
scuro.

**PROSSIMA
DOMANDA**



2.

Cosa significa DESHERET?

A)

Terra rossa.

B)

Terra verde.

C)

Terra gialla.



Gli Egizi non usavano
questa definizione.

RIPROVA!



Gli Egizi non usavano
questa definizione.

RIPROVA!

ESATTO!

È proprio l'immensa area
desertica caratterizzata
da sabbia e rocce.

**PROSSIMA
DOMANDA**



3.

Il papiro era considerato la pianta simbolo di quale parte dell'Egitto?

A)

Alto Egitto.

B)

Basso Egitto.

C)

Deserto.



L'Alto Egitto era
simboleggiato dal fiore
di loto.

RIPROVA!



Ricorda: il papiro cresce
solo dove c'è acqua
in abbondanza.

RIPROVA!

ESATTO!

È proprio il papiro a rappresentare il Basso Egitto, ovvero la zona a Nord, ricca di paludi dove questa pianta cresceva abbondante e rigogliosa!

**PROSSIMA
DOMANDA**



4.

Come si chiama il simbolo che rappresenta l'unione fra Alto e Basso Egitto?

A)

Sema-taui.

B)

Dwat.

C)

Sema Uady.



Dwat è la parola
che veniva usata
per indicare il regno
dell'aldilà.

RIPROVA!



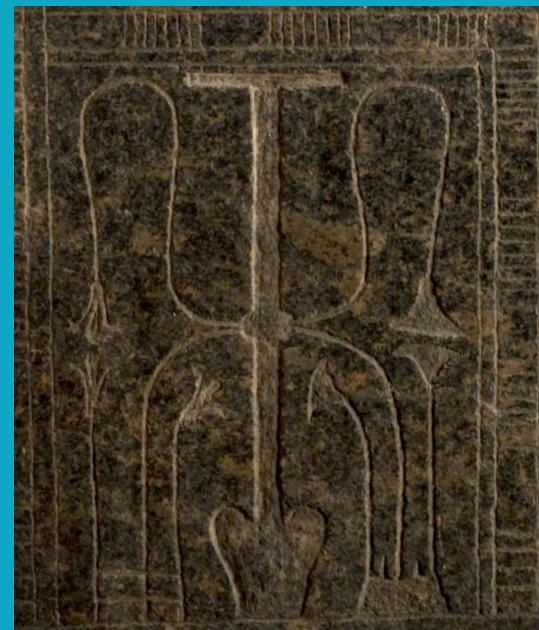
Scherzetto!
Parola inventata.

RIPROVA!

ESATTO!

È il simbolo nel quale
il loto e il papiro
si intrecciano!

**PROSSIMA
DOMANDA**



5.

Perché gli Egizi cacciavano gli ippopotami?

A)

Per evitare di essere aggrediti e perché devastavano i campi.

B)

Per poterli imbalsamare e venerare.

C)

Perché erano rari e destinati allo zoo del faraone.



In realtà, come molti degli animali pericolosi, l'ippopotamo era venerato nella la sua forma benevola, che si chiamava Tauret, dea della fertilità e protettrice della famiglia. Nelle case c'erano piccole statuette di Tauret.

RIPROVA!



Scherzetto:
gli ippopotami non
erano affatto rari.

RIPROVA!

ESATTO!

L'ippopotamo è
estremamente vorace e
diventa molto aggressivo
quando vuole difendere
i suoi cuccioli!

**PROSSIMA
DOMANDA**



6.

Perché gli antichi Egizi lasciavano abbondanti scorte di cibo nelle loro tombe?

A)

Perché pensavano che anche l'anima del defunto avesse bisogno di nutrirsi.

B)

Per far sapere agli archeologi cosa mangiavano.

C)

Era cibo avvelenato destinato ai ladri di tombe.



Scherzetto:
non potevano
immaginare che le
loro tombe sarebbero
state trovate dagli
archeologi!

RIPROVA!

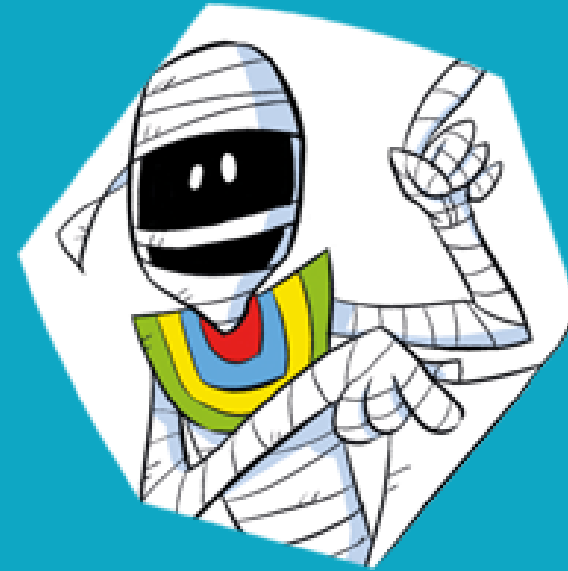


Purtroppo i ladri
esistevano già al tempo
degli antichi Egizi.
Per questo, l'unico modo
per difendere le loro
tombe consisteva nel
nascondere per bene
l'ingresso!

RIPROVA!

ESATTO!

La parte dell'anima che
assorbiva forza vitale dal
cibo si chiamava Ka ed
era rappresentata così:



**PROSSIMA
DOMANDA**

7.

Cosa è Deir el-Medina?

A)

Un villaggio dove vivevano gli operai e gli artigiani che costruivano le tombe.

B)

Un piatto tipico.

C)

Un tempio faraonico.



Il cibo preferito dagli
antichi Egizi erano pane
e focaccia.



RIPROVA!



Scherzetto...

RIPROVA!

ESATTO!

Deir el-Medina, che gli antichi chiamavano
PA DEMI (ovvero, Il
Villaggio) si trovava sulla
sponda occidentale
del Nilo.

**PROSSIMA
DOMANDA**



8.

**Tra coloro che lavoravano alle tombe, c'erano i
SESH QEDUT. Chi erano?**

A)

Gli scultori.

B)

Gli scribi del contorno.

C)

I pittori.



Gli strumenti degli scultori erano scalpelli, punteruoli e mazzuoli. Avevano il compito di scolpire le statue ma anche di sbazzare le pareti delle tombe che poi sarebbero state disegnate e dipinte.

RIPROVA!



I pittori, armati di
tavolozza e pennelli,
erano pronti a
continuare il lavoro
iniziato dai Sesh
Qedut...

RIPROVA!

ESATTO!

Erano artisti specializzati
a tracciare solo i profili
delle immagini.

**PROSSIMA
DOMANDA**



9.

Che cosa è un OSTRAKON?

A)

Lo sgabello del capo del villaggio.

B)

Un frutto di mare.

C)

Un pezzo di pietra o un coccio di un vaso usato per esercitarsi nel disegno.



Scherzetto...

RIPROVA!



Scherzetto:
non confonderti
con l'ostrica!

RIPROVA!

ESATTO!

L'ostrakon era considerato un “foglio di brutta”. Usare la carta di papiro per esercitarsi sarebbe stato troppo costoso!

**PROSSIMA
DOMANDA**



10.

Cosa utilizzavano i pittori per dipingere?

A)

Sottili giunchi.

B)

Le dita.

C)

Foglie di papiro.



I pittori egizi erano
troppo precisi per
rischiare di “sbagliare”
e uscire dal contorno...

RIPROVA!



La foglia del papiro
non è abbastanza
rigida per dipingere
con precisione.

RIPROVA!

ESATTO!

Questi bastoncini rigidi
venivano masticati
all'estremità per
ammorbidire la fibra
legnosa e poterli usare
esattamente come i nostri
pennelli.

**PROSSIMA
DOMANDA**



11.

Come venivano pagati gli operai che lavoravano alla realizzazione delle tombe?

A)

In denaro.

B)

Con scorte di cibo, materie prime e strumenti utili al lavoro.

C)

Non venivano pagati.



La ricompensa per il
lavoro svolto avveniva
mediante il baratto,
ovvero lo scambio.

RIPROVA



Se gli operai non
venivano pagati,
potevano ribellarsi
e scioperare, ritardando
la consegna della tomba!

RIPROVA

ESATTO!

Più i lavoratori erano bravi
e affidabili, più i beni erano
pregiati e abbondanti!

**PROSSIMA
DOMANDA**



12.

**Diventare uno scriba era un sogno per molti Egizi.
Perché?**

A)

Perché poteva stare seduto tutto il giorno.

B)

Perché poteva arrivare alla corte del faraone oppure diventare anche sacerdote.

C)

Perché non rischiava di essere sbranato da un coccodrillo.



Seduto tutto il giorno
per terra, senza
nemmeno una sedia,
non doveva essere
comodissimo. Chissà
che mal di schiena!

RIPROVA!



Certamente, tra tutti
i lavori, era quello più
sicuro...

RIPROVA!

ESATTO!

Dopo tanti anni di studio,
con grande soddisfazione
dei genitori, uno scriba
poteva diventare davvero
un personaggio potente
e rispettato!

**PROSSIMA
DOMANDA**



13.

**Bes è il nome di una divinità molto buffa e bizzarra.
Di che cosa è fatto il suo copricapo?**

A)

Di piume di struzzo.

B)

Di pelle di leopardo.

C)

Di corna bovine.



La pelliccia era usata
nell'abbigliamento
come segno di
riconoscimento per
alcuni sacerdoti.

RIPROVA



Le corna bovine
adornavano il
copricapo della dea
Hator.

RIPROVA

ESATTO!

Bes era molto amato
dagli antichi Egizi.
Basso, muscoloso, con le
gambe storte, viso largo
e barbuto, orecchie e
criniera di leone. Le piume
di struzzo lo rendevano
ancora più bizzarro!

FINE!



